

Dott. LIVIO COLIZZI
Dott. GILBERTO DI CAVE
NOTAIO
Via Claudio Monteverdi, 20 - Tel. 060412008

Repertorio n.33.067

Raccolta n.10.725

ATTO COSTITUTIVO

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquindici, il giorno venticinque del mese di
giugno

25 giugno 2015

in Roma, nel mio studio.

Innanzi a me dottor Gilberto Di Cave, Notaio in Roma, con
studio in Via Claudio Monteverdi, 20, iscritto nel Ruolo dei
Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e
Civitavecchia,

sono presenti i signori

Dott. Eduardo Marotti, nato a Mugnano di Napoli il 13
dicembre 1955, domiciliato in Roma, Via Nizza n.45, codice
fiscale MRT DRD 55T13 F799Z, il quale interviene al presente
atto tanto in proprio, per gli effetti di cui infra, che
nella qualità di Consigliere di amministrazione e legale
rappresentante della:

"MEVALUATE Holding Ltd", società di nazionalità irlandese,
costituita secondo le leggi dell'Irlanda, con sede in Dublino
(Irlanda), 5th floor, Beaux Lane House, Mercer Street Lower,
Dublin 2, numero di registrazione presso il Registro Imprese
di Dublino 532909, come risulta dalla Lettera di Stato
rilasciata dal Registro delle Società di Dublino in data 27
giugno 2014, VAT numero IE 3221224KH, Codice Fiscale italiano

REGISTRATO ALL'UFFICIO
DELLE ENTRATE DI RM 1
IL ...17/2015...
N.17056... SERIE A.T.
EURO 356,00



97849640582, capitale sociale euro 10.000,00, al presente
atto autorizzato con delibera del Consiglio di
Amministrazione in data 11 maggio 2015;

dr. Gaetano De Vito, nato a Roma il 2 gennaio 1954,
domiciliato per la carica in Milano, ove appresso, il quale
interviene al presente atto nella qualità di Presidente del
Consiglio Direttivo della associazione:

"ASSO HOLDING", con sede in Milano, Piazza del Duomo 20,
codice fiscale e partita IVA n.12941470150, giusta i poteri
conferitigli dal Consiglio Direttivo con delibera del 28
maggio 2015;

Dott. Carmine Lamberti, nato a Pagani il 14 luglio 1976,
domiciliato per la carica in Roma, ove appresso, il quale
interviene al presente atto nella qualità di Amministratore
Unico e legale rappresentante della:

"EMPSIDE S.r.l.", con sede in Roma, Via Tempio del Cielo n.3,
codice fiscale, partita IVA e numero d'iscrizione al
Registro Imprese di Roma 13310161008, capitale sociale
10.000,00, REA n.RM-1437599;

Dott. Luigi Di Marco, nato a Firenze il 14 maggio 1942,
domiciliato per la carica in Milano, ove appresso, il quale
interviene al presente atto nella qualità di legale
rappresentante della:

"FEDERMANAGEMENT - FEDERAZIONE ITALIANA DELLE ASSOCIAZIONI
DI MANAGEMENT", con sede in Milano, Viale Papiniano 31,

codice fiscale 80204150157, partita IVA 09950040155, al presente atto autorizzato giusta delibera del Consiglio Direttivo del 26 maggio 2015;

- Dott. Flavio Ierardi, nato a Sant'Agata di Esaro il 1° agosto 1969, domiciliato per la qualifica in Roma, ove appresso, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di procuratore speciale della:

"IQUII S.r.l.", con sede in Roma, Via Ruggero Fauro n.82, codice fiscale, partita IVA e numero d'iscrizione al Registro Imprese di Roma 11289201003, capitale sociale 10.000,00, REA n.RM-1293642, giusta procura speciale ricevuta dal Notaio Paolo Farinaro di Roma in data odierna rep.n.250.423 che, in originale, si allega al presente atto sotto la lettera "A";

- Prof. Claudio Franchini, nato a Roma il 9 luglio 1955, domiciliato per la carica in Roma, ove appresso, il quale interviene al presente atto nella qualità di Pro-Rettore Vicario della:

"UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA", con sede in Roma, Via Orazio Raimondo n.18, codice fiscale 80213750583, partita IVA 02133971008, al presente atto autorizzato giusta delibera del Consiglio di Amministrazione in data 24 marzo 2015 e parere del Senato Accademico in data 17 marzo 2015;

- dr. Paolo Gianani, nato a Napoli il 9 novembre 1955, residente in Roma, Via Stesicoro n.6, codice fiscale GNN PLA

55S09 F839K, il quale agisce e stipula tanto in proprio, per gli effetti di cui infra, che quale procuratore speciale del dottor:

- Lorenzo Roberto Mazzei, nato ad Alessandria il 4 febbraio 1975, residente in Magnago, Via Giuseppe Ungaretti n.15/B, codice fiscale MZZ LNZ 75B04 A182K, giusta procura speciale ai miei rogiti in data odierna rep.n.33.065, che, in originale, si allega al presente atto sotto la lettera "B".
I Componenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, cittadino italiano il signor Mazzei Lorenzo Roberto, di nazionalità irlandese la società MEVALUATE Holding Ltd e di nazionalità italiana ASSOHOLDING, EMPSIDE S.r.l., FEDERMANAGEMENT - FEDERAZIONE ITALIANA DELLE ASSOCIAZIONI DI MANAGEMENT, IQUII S.r.l. e UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA, come essi affermano, in proprio e nel nome, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo uno

Tra "MEVALUATE Holding Ltd", "ASSOHOLDING", "EMPSIDE S.r.l.", "FEDERMANAGEMENT - FEDERAZIONE ITALIANA DELLE ASSOCIAZIONI DI MANAGEMENT", "IQUII S.r.l.", "UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA" e Mazzei Lorenzo Roberto è costituita una Società a responsabilità limitata sotto la denominazione di "MEVALUATE ITALIA S.r.l."

Articolo due

La Società è regolata dalle norme contenute in quest'atto di

cui sono parte le Norme Statutarie riportate in calce.

Articolo tre

La sede della Società è in Roma, attualmente alla Via Nizza n.45.

Articolo quattro

Fino a revoca o dimissioni la Società sarà retta da un Consiglio di Amministrazione composto di due membri.

A comporre il primo Consiglio di Amministrazione vengono chiamati i signori Marotti Eduardo e Gianani Paolo, di cui il primo con funzioni di Presidente, che, presenti, accettano e dichiarano che a proprio carico non sussistono le cause di ineleggibilità previste dal Codice Civile.

Articolo cinque

Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 dicembre 2015.

Articolo sei

Il capitale della Società fissato in euro 40.000,00

(quarantamila) viene assunto dai soci nelle seguenti misure:

- dalla MEVALUATE Holding Ltd in ragione di euro 39.040,00

(trentanovemilaquaranta), versato per euro 10.000,00;

- dalla ASSOHOLDING in ragione di euro 40,00 (quaranta), interamente versato;

- dalla EMPSIDE S.r.l. in ragione di euro 400,00

(quattrocento), interamente versato;

- dalla FEDERMANAGEMENT - FEDERAZIONE ITALIANA DELLE ASSOCIAZIONI DI MANAGEMENT in ragione di euro 40,00



(quaranta), interamente versato;

- dalla IQUII S.r.l. in ragione di euro 400,00

(quattrocento), interamente versato;

- dalla UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA in

ragione di euro 40,00 (quaranta), interamente versato;

- dal signor Mazzei Lorenzo Roberto in ragione di euro 40,00

(quaranta), interamente versato;

e versato seduta stante a mezzo i seguenti assegni circolari

tratti su:

- Banca delle Marche n.0730445295-08 da MEVALUATE HOLDING;

- Intesa SanPaolo n.3109841475-00 da EMPSIDE S.r.l.;

- Monte dei Paschi n.6067910841-05 da FEDERMANAGEMENT -

FEDERAZIONE ITALIANA DELLE ASSOCIAZIONI DI MANAGEMENT;

- Banca Nazionale del Lavoro n.2310812513-09 da IQUII S.r.l.;

- UniCredit n.7318670790-02 da UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI

ROMA TOR VERGATA;

- Intesa SanPaolo n.3109556054-07 da Mazzei Lorenzo Roberto;

- in contanti da ASSO HOLDING;

all'organo amministrativo che, previo riscontro, a sé li

ritira, rilasciandone quietanza.

Articolo sette

Ai sensi dell'articolo 2463 del Codice Civile le parti dichiarano che l'importo globale approssimativo delle spese per la costituzione poste a carico della Società, ivi comprese le spese notarili ammonta a euro 3.000,00 (tremila).

Le spese tutte del presente atto e dipendenti sono a carico della Società.

Articolo otto

STATUTO SOCIALE

Articolo 1

E' costituita una società a responsabilità limitata denominata "MEVALUATE ITALIA", di seguito, in breve, anche "MEVALUATE ITALIA".

Articolo 2

La Società ha la sua sede legale in Roma.

La Società può istituire filiali, agenzie, rappresentanze ed uffici in genere, in Italia ed all'estero, con facoltà di sopprimerli, in tutto o in parte, ove lo ritenga opportuno.

Articolo 3

La durata della Società è fissata a tempo indeterminato.

Articolo 4

premesse

A) che il "WORLDWIDE MEVALUATE SYSTEM" dà valore universale alla reputazione reale di individui, imprese ed enti attraverso un RATING INDIPENDENTE, perché non influenzato da alcun gruppo o potere, INCORRUTTIBILE, perché frutto di un calcolo, CERTO, perché derivato unicamente da documenti conformi agli originali e soggetto a "controllo pubblico diffuso", DINAMICO, perché aggiornato in tempo reale, AUTOREVOLE, perché ispirato dal Codice della Reputazione



Universale e validato da un Comitato Etico Mondiale (WEC - Worldwide Ethics Committee).

B) che il "SISTEMA MEVALUATE ITALIA" si fonda sulla "Infrastruttura Immateriale MEVALUATE per la Qualificazione Reputazionale" validata dal Gruppo di Ricerca e Sviluppo in Collaborazione riunitosi dal 18 marzo al 9 giugno 2014 con il coordinamento di Pricewaterhousecoopers Advisory SpA e la partecipazione di MEVALUATE Holding Ltd, sei aziende corporate pubbliche e private, Consorzio CBI - Customer to Business Interaction (Associazione Bancaria Italiana) e CCASGO (Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere), Ente Pubblico multidisciplinare ove è assicurata la presenza dei rappresentanti delle amministrazioni maggiormente coinvolte nella materia specifica in modo da realizzare una forma di coordinamento orizzontale. Il Comitato è infatti composto da rappresentanti del Ministero dell'Interno, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, anche per gli aspetti connessi alla prevenzione e al contrasto dei tentativi di riciclaggio. Inoltre a seguito dei provvedimenti succedutisi nel tempo, che hanno determinato una diversa allocazione distributiva di competenze, il Comitato vede la partecipazione di rappresentanti del Dipartimento per la Programmazione Economica della Presidenza del Consiglio dei

Ministri e del Ministero dello Sviluppo Economico. La forte originalità dell'organismo gli è, altresì, conferita dal fatto che ne fanno parte soggetti che non rappresentano articolazioni dell'Esecutivo, quale l' Autorità per la Vigilanza dei Contratti Pubblici (AVCP) successivamente confluita nell'A.N.AC. (Autorità Nazionale AntiCorruzione), e la Direzione Nazionale Antimafia (DNA), la cui presenza nell'ambito del Comitato è correlata all'esercizio delle funzioni di impulso e coordinamento di cui all'articolo 371-bis del Codice di Procedura Penale. Nella composizione del Comitato è presente, infine, la componente investigativa di Polizia, in quanto ne fanno parte, in "quota" alla rappresentanza del Ministero dell'Interno, componenti della Direzione Centrale della Polizia Criminale (CRIMINALPOL) e della Direzione Investigativa Antimafia (DIA).

c) che il "SISTEMA MEVALUATE ITALIA" è accessibile dal web, dove confluiscono notizie confermate da determinati documenti relative a tutti i soggetti (individui, imprese, enti e istituzioni private e pubbliche) al fine di:

- a) rendere più efficaci, più rapidi e più economici i processi aziendali di valutazione, selezione e classificazione delle controparti (business partner, fornitori, appaltatori e subappaltatori, distributori, aspiranti dipendenti, dipendenti in forza e clienti);
- b) perseguire più elevati livelli di compliance a leggi e



regolamenti, nazionali e di settore e di prevenzione del rischio che le aziende e gli enti pubblici e privati, loro malgrado e nonostante le precauzioni adottate, possano risultare esposti e coinvolti sotto il profilo penale in relazione a reati suscettibili di comportarne la responsabilità amministrativa, con particolare riferimento ai fenomeni di riciclaggio e corruzione, anche tra privati, alle infiltrazioni della criminalità organizzata notoriamente ricorrenti nel settore degli appalti pubblici e, più in generale, nell'economia reale;

c) fornire ad aziende, enti pubblici e privati e individui uno strumento per qualificare se stessi quale controparte affidabile e rigorosa sotto un profilo etico e reputazionale;

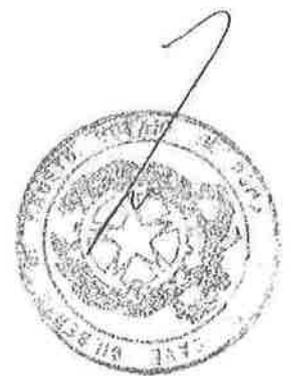
d) contribuire fattivamente a promuovere la legalità collettiva;

e) proteggere le "identità digitali" dai rischi di alterazione, manipolazione, falsificazione e sostituzione nel campo cibernetico mediante la creazione di figure di garanzia che accertino la veridicità dei dati indicati nei documenti digitali, figure che possano essere a loro volta soggette sia a Quality Assurance Review sulle attività di verifica svolte, sia a un controllo pubblico diffuso;

f) contrastare la "ingegneria reputazionale" (costruire reputazione ad arte, su misura e su ordinazione, ovvero

ostacolare la ricostruzione della vera identità personale, fenomeno che costituisce una forma di "riciclaggio identitario della persona");

- g) rendere più efficaci controlli e monitoraggi da parte delle Pubbliche Amministrazioni impegnate nel controllo legalitario, anche a supporto di impieghi di carattere investigativo attraverso l'incrocio dei dati e la verifica ed asseverazione di informazioni acquisite presso fonti diverse, soprattutto nei settori degli appalti e dell'erogazione di contributi e finanziamenti, in particolare delle Forze di Polizia (aderenti a ICPO INTERPOL), delle Agenzie di Sicurezza e dell'Autorità Nazionale AntiCorruzione (A.N.AC.) e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche, che potranno avvalersi, senza oneri e permanentemente, del patrimonio informativo contenuto nella piattaforma MEVALUATE per ogni finalità di ricerca e approfondimento, utilizzandola nell'ambito di un Partenariato Pubblico Privato (PPP);
- h) costruire un mondo più sicuro, attraverso l'implementazione sia del rispetto delle regole (interesse generale al rule of law), sia della trasparenza e dell'affidabilità, valori fiduciari direttamente e indirettamente perseguiti dagli operatori di sicurezza;
- i) fornire una risposta immediata alla domanda di giustizia, consentendo la rapida diffusione delle notizie



documentate e dando immediata pubblicità a tutti i fatti che incidono sulla reputazione;

j) promuovere un sistema universale di QUALIFICAZIONE REPUTAZIONALE che possa recare vantaggi anche alla stabilità delle relazioni giuridiche ed offrire un suo contributo al raggiungimento di obiettivi di deflazione del livello di litigiosità, significativamente alto in molti Paesi, in particolare in Italia, e da sempre considerato un elemento frenante dello sviluppo;

k) dare impulso all'adozione del Rating Reputazionale MEVALUATE da parte di banche e compagnie di assicurazioni, rispettivamente come strumento di stima del merito di credito e dei rischi assicurativi da assumere, correlando SISTEMI DI PREMIALITA' a favore della clientela.

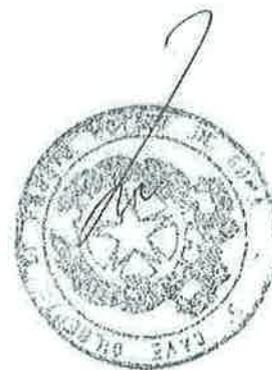
D. La "Infrastruttura Immateriale MEVALUATE per la Qualificazione Reputazionale" è funzionale alla costruzione di un mondo più sicuro, nel presupposto che la sicurezza nasce dalla "collaborazione tra virtuosi", ossia dall'alleanza di soggetti che, pur operando in campi distinti, con missioni e statuti diversi e poteri diseguali, collaborano alla edificazione dello stesso risultato, ciascuno con il proprio apporto. Il "SISTEMA MEVALUATE" viene a collocarsi in questa concezione di sicurezza non proprietaria, che non è esclusiva competenza di un soggetto (in genere lo Stato e le Agenzie di Sicurezza dello Stato,

in quanto monopolista della forza autorizzato a farne uso legale) ma è la risultante di contributi che provengono da attori e soggetti dei sistemi pubblico e privato.

E. MEVALUATE ITALIA contribuisce ad un mondo più giusto anche attraverso la previsione di un Fondo per il gratuito patrocinio, strumentale alla diffusione dei profili reputazionali contro, e di un Fondo per la costruzione gratuita di profili reputazionali a favore di se stessi, al fine di consentire l'accesso al "SISTEMA MEVALUATE" da parte delle fasce più deboli.

tutto ciò premesso

La Società, nel contesto mondiale che caratterizza il "WORLDWIDE MEVALUATE SYSTEM", ha per oggetto esclusivo l'attività di sviluppo, produzione e commercializzazione di servizi innovativi ad alto valore tecnologico che si sostanziano nella realizzazione del "SISTEMA MEVALUATE ITALIA" - fortemente ispirato da valori etici e legalitari e dal principio di accountability - con attribuzione a professionisti del diritto (Avvocati, Commercialisti, Notai e Revisori Legali), opportunamente formati e qualificati da un primario Ente Certificatore, della specifica qualifica di Consulente Reputazionale MEVALUATE, cioè di garante della serietà e imparzialità di quel processo che ha come fine e risultato l'attribuzione del Rating MEVALUATE, secondo parametri rigorosamente oggettivi.



MEVALUATE ITALIA, per il raggiungimento dello scopo sociale, promuove Progetti nei seguenti ambiti, a titolo esemplificativo e non esaustivo: PON (Programma Operativo Nazionale) Legalità a titolarità del Ministero dell'Interno; PON Imprese e Competitività a titolarità del Ministero dello Sviluppo Economico; PON Governance e Azioni di Sistema e PON Azione di Sistema a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; Programma Europeo di Ricerca e Innovazione HORIZON 2020; POR (Programmi Operativi Regionali).

MEVALUATE ITALIA svolge istituzionalmente attività di formazione ed elabora sia una relazione annuale sull'attività svolta, sia uno specifico programma di formazione annuale in modalità e-learning, relativamente al settore giuridico ed al settore extra giuridico, destinato ai Consulenti Reputazionali MEVALUATE (Avvocati, Commercialisti, Notai e Revisori Legali) finalizzato al conseguimento e al mantenimento annuale dell'attestazione di Consulente Reputazionale MEVALUATE rilasciata da un primario Ente certificatore.

MEVALUATE ITALIA, sempre per il raggiungimento dello scopo sociale, può costituire e/o partecipare a Fondazioni e potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, bancarie, mobiliari e immobiliari, tendenti al raggiungimento dello scopo sociale, escluse in ogni caso

l'attività di intermediazione mobiliare e nel rispetto delle leggi 1/1991, 197/1991 e 385/1993; può assumere altresì interessenze, quote e partecipazioni, anche azionarie, in altre società o ditte costituende o legalmente costituite, aventi scopi affini o analoghi ai propri, purché a scopo strumentale, in via non prevalente e non nei confronti del pubblico e nel rispetto della legge 197/1991.

MEVALUATE ITALIA potrà infine, sempre in via non prevalente e per il raggiungimento dello scopo sociale, compiere ogni tipo di operazione finanziaria come, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, prestare fidejussioni, avalli, ipoteche ed altre garanzie personali e reali e consentire iscrizioni, trascrizioni ed annotamenti, anche nell'interesse di terzi e per impegni altrui.

Articolo 5

Il capitale sociale è di euro 40.000,00 (quarantamila) suddiviso in quote ai sensi di legge.

Nel rispetto delle disposizioni di legge, possono essere conferiti tutti gli elementi dell'attivo suscettibili di valutazione economica. Se il socio non esegue i conferimenti nel termine prescritto, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 2466 C.C..

Ogni socio può recedere dalla società nei casi previsti dalla legge, con preavviso di almeno sei mesi.

Il rimborso deve essere eseguito secondo quanto disposto



dall'articolo 2473 C.C.

Può essere escluso il socio interdetto o condannato con condanna che comporti l'interdizione dai pubblici uffici o che, senza il consenso scritto di tutti gli altri soci, eserciti un'attività concorrente o in contrasto con le attività costituenti l'oggetto sociale.

Il rimborso deve essere eseguito secondo quanto disposto dall'articolo 2473-bis C.C.

Articolo 6

In caso di riduzione del capitale per perdite può essere omesso il deposito preventivo presso la sede sociale della relazione dell'Organo Amministrativo sulla situazione patrimoniale della società e delle osservazioni dell'eventuale organo di controllo.

In tutti i casi di riduzione del capitale per perdite, è esclusa ogni modificazione delle quote di partecipazione e dei diritti spettanti ai soci.

In caso di aumento di capitale sociale mediante nuovi conferimenti, spetta ai soci il diritto di sottoscriverlo in proporzione delle partecipazioni da essi posseduti.

I soci conservano il diritto di opzione, salvo diversa determinazione dell'assemblea straordinaria dei soci.

L'assemblea che delibera l'aumento di capitale può anche deliberare che esso sia attuato mediante offerta di quote di nuova emissione a terzi; in tal caso, spetta ai soci che non

hanno consentito alla decisione il diritto di recesso.

Nel caso di rinuncia parziale o totale da parte dei soci a tale diritto, o di limitazione o di esclusione dello stesso diritto da parte dell'assemblea straordinaria, l'Organo Amministrativo ha facoltà di collocare a suo insindacabile giudizio, l'aumento di capitale deliberato, anche presso terzi.

I soci potranno effettuare finanziamenti a favore della società, senza che ciò possa costituire obbligazione.

Articolo 7

I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge e dal presente statuto e sugli argomenti sottoposti alla loro approvazione dall'Organo Amministrativo o da tanti soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale.

L'Assemblea legalmente convocata e regolarmente costituita, rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, vincolano tutti i soci ancorché non intervenuti o dissenzienti.

L'Assemblea può essere convocata anche fuori dalla sede sociale, purché in Italia.

Le Assemblee possono essere convocate dall'Organo Amministrativo anche a mezzo fax, posta elettronica o con qualsiasi altro mezzo che consenta il riscontro della

ricezione, da inviarsi almeno otto giorni prima della riunione e, comunque, in modi tali da assicurare la tempestiva informazione sugli argomenti da trattare.

In mancanza di quanto sopra, le convocazioni delle Assemblee sono comunicate mediante lettera raccomandata da inviare ai soci all'indirizzo risultante dal Registro Imprese, almeno otto giorni prima della riunione.

In caso di inattività dell'organo Amministrativo, l'Assemblea può essere convocata dall'eventuale organo di controllo oppure da uno qualsiasi dei soci.

Anche senza le formalità previste sarà sempre pienamente valida qualsiasi assemblea, comunque riunita, quando in essa risulti rappresentato l'intero capitale sociale e tutti gli Amministratori ed i Sindaci ed il Revisore, ove nominati, siano presenti o siano stati informati della riunione e nessuno si opponga alla trattazione degli argomenti.

Ogni socio che abbia diritto di intervento all'Assemblea, può farsi rappresentare per delega scritta da altra persona.

Il voto di ogni socio vale in misura proporzionale alla sua partecipazione.

I soci morosi nell'esecuzione dei conferimenti non hanno diritto di partecipare alle decisioni e al voto.

Spetta al Presidente dell'assemblea constatare il diritto di intervento all'assemblea anche per delega.

Il Presidente verifica la regolarità della costituzione,

accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola lo svolgimento dell'assemblea ed accerta i risultati delle votazioni.

L'assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico ovvero dal Presidente dell'Organo Amministrativo.

In difetto, l'assemblea elegge il proprio Presidente fra i soci intervenuti. L'assemblea nomina un Segretario anche non socio, e se lo reputa opportuno, due scrutatori tra i soci.

Per la validità delle deliberazioni delle assemblee si applicano le disposizioni del C.C.

E' ammessa la possibilità per i partecipanti all'assemblea, di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo e per teleconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e che sia loro consentito di ricevere, trasmettere o visionare documenti. In tal caso, devono essere assicurate la possibilità per ciascuno dei partecipanti di intervenire e di esprimere il proprio parere nonché la contestualità dell'esame degli argomenti discussi e delle deliberazioni; in questo caso, l'assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario.

Eccetto che per le modifiche dell'atto costitutivo e per le decisioni di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci e negli altri

casi previsti dalla legge, sempreché uno o più amministratori o un numero di soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale non richiedano la deliberazione assembleare, le decisioni dei soci possono essere adottate mediante consultazione scritta o sulla base del consenso espresso per iscritto.

Per procedere alla consultazione scritta e all'acquisizione del consenso espresso per iscritto, uno dei soci o uno degli Amministratori comunica a tutti i soci, a tutti gli amministratori e all'eventuale organo di controllo il testo della decisione da adottare, fissando un termine non inferiore a otto giorni entro il quale ciascun socio deve far pervenire presso la sede sociale l'eventuale consenso alla stessa.

In caso di mancata risposta nel termine fissato, il consenso si intende negato.

In tal caso, dai documenti sottoscritti dai soci devono risultare con chiarezza l'argomento oggetto della decisione ed il consenso alla stessa.

Le comunicazioni possono avvenire con qualsiasi mezzo che consenta di verificarne la provenienza e di avere riscontro della ricezione, compresi fax e posta elettronica, e devono essere conservate dalla società.

Le decisioni dei soci adottate con queste modalità si intendono adottate nel giorno in cui è pervenuto presso la

sede sociale l'ultimo voto favorevole necessario all'approvazione della decisione e devono risultare da apposito verbale redatto a cura dell'Organo Amministrativo e inserito nel libro delle decisioni dei soci.

Articolo 8

La Società è amministrata da un Amministratore Unico, ovvero da un Consiglio di Amministrazione composto da due a undici membri.

L'Assemblea ha facoltà, in qualunque tempo, di sostituire al Consiglio di Amministrazione un Amministratore Unico e a quest'ultimo un Consiglio di Amministrazione, determinando il numero dei membri.

Gli amministratori durano in carica fino a revoca o dimissioni, a meno che l'Assemblea, al momento della nomina, non stabilisca una diversa durata; essi possono essere anche non soci e sono rieleggibili. Qualora la società sia retta da un Consiglio di Amministrazione in caso di dimissioni anche di un solo amministratore, decade l'intero Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione, ove nominato, elegge nel suo seno il Presidente ed eventualmente il Vice Presidente ed un Amministratore Delegato.

L'Organo Amministrativo è investito di ogni e più ampio potere per la gestione sia ordinaria che straordinaria della Società.

Il Consiglio, eccetto che per la redazione del progetto di

bilancio, per la scrittura del Regolamento, per la definizione del budget di spesa del Comitato di Controllo di cui al successivo art. 9 e per le altre ipotesi previste dalla legge, può delegare in tutto o in parte le proprie funzioni al Presidente o ad un Amministratore appositamente delegato.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato ogni volta che il Presidente lo ritenga opportuno, oppure quando ne sia fatta richiesta da almeno due Consiglieri, a mezzo lettera raccomandata, fax, posta elettronica o con qualsiasi altro mezzo che consenta il riscontro della ricezione, da inviare almeno otto giorni prima della riunione o, in caso di urgenza con telegramma da spedire almeno un giorno prima della riunione.

Il Consiglio di Amministrazione delibera a maggioranza dei suoi componenti.

In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

E' ammessa la possibilità per i partecipanti alla riunione del Consiglio di Amministrazione di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo e per teleconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e che sia loro consentito di ricevere, trasmettere o visionare documenti. In tal caso, devono essere assicurate la possibilità per ciascuno dei partecipanti di intervenire e di esprimere il proprio parere

nonché la contestualità dell'esame degli argomenti discussi e delle deliberazioni; in questo caso, la riunione del Consiglio di Amministrazione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario.

Le decisioni del Consiglio di Amministrazione possono essere adottate anche mediante consultazione scritta o sulla base del consenso espresso per iscritto. In tal caso uno degli Amministratori comunica a tutti gli altri e all'eventuale organo di controllo il testo della decisione proposta, fissando un termine non inferiore a tre giorni entro il quale ciascuno deve far pervenire presso la sede sociale l'eventuale consenso alla stessa. In caso di mancata risposta nel termine fissato, il consenso si intende negato.

In tal caso, dai documenti sottoscritti dagli Amministratori devono risultare con chiarezza l'argomento oggetto della decisione ed il consenso alla stessa.

Le comunicazioni possono avvenire con qualsiasi mezzo che consenta di verificarne la provenienza e di avere riscontro della ricezione.

La delibera si intende adottata nella data in cui è pervenuta al Presidente la totalità delle risposte.

Il Consiglio di Amministrazione deve sempre riunirsi per l'approvazione del progetto di bilancio, dei progetti di fusione e scissione, per le decisioni di aumento del capitale ai sensi dell'articolo 2481 C.C. e nelle altre

ipotesi previste dalla legge.

Le decisioni adottate con queste modalità devono risultare da apposito verbale inserito nel libro delle decisioni degli Amministratori.

La rappresentanza legale della Società, di fronte ai terzi ed in giudizio e la firma sociale, spettano all'Amministratore Unico, ovvero al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di assenza di quest'ultimo al Vice Presidente ed infine, nei limiti dei poteri demandatigli, anche al Consigliere Delegato eventualmente nominato.

Agli Amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione del proprio ufficio.

Il rappresentante legale della Società potrà nominare procuratori per singoli atti o per determinate categorie di atti.

Articolo 9

La Società si avvale dell'ausilio di un Comitato di Controllo, la cui funzione è di assistere il Consiglio d'Amministrazione al fine d'identificare e porre in essere tutte le azioni preventive e successive volte a garantire l'affidabilità della rete di consulenti reputazionali (avvocati, commercialisti, notai, revisori legali), creata da MEVALUATE ITALIA e tutelare l'integrità dei documenti, dei dati e delle informazioni processate dalla piattaforma

MEVALUATE.

La composizione, le modalità di nomina, la durata in carica, i motivi di eventuali sostituzioni o decadenze, nonché i compiti e responsabilità del Comitato sono definite dal Regolamento MEVALUATE ITALIA. Al fine di garantirne l'autonomia e la libertà di azione, il Comitato ha a disposizione un proprio budget di spesa annuale, deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato è composto da tre membri, due professionisti esterni ed una risorsa interna a MEVALUATE ITALIA, tutti con significative competenze in valutazione e verifica dei sistemi di controllo interno e Internal Audit. Per garantirne l'indipendenza, il Comitato riferisce direttamente al Consiglio di Amministrazione di MEVALUATE ITALIA circa i piani di attività e i risultati delle attività di monitoraggio e controllo condotte. Per lo svolgimento delle attività correlate al proprio mandato, il Comitato si avvale del supporto di una società di consulenza esterna specializzata nell'ambito di *internal audit*, *risk management* e *compliance*.

Il Comitato sottopone annualmente al Consiglio di Amministrazione il Piano delle verifiche, sviluppato sulla base di un approccio metodologico che tenga in considerazione diversi fattori di rischio (c.d. "Piano di *audit risk-based*"); in particolare, le attività di

monitoraggio del Comitato hanno ad oggetto un campione di profili reputazionali individuati a valle di un'attenta analisi dei rischi associati agli utenti della piattaforma MEVALUATE ITALIA, quali il settore di attività in cui operano (ad esempio, imprese del settore edile, ritenuto particolarmente rischioso in riferimento alla possibile manomissione dei documenti oggetto di upload nella piattaforma MEVALUATE ITALIA, potrebbero essere destinatarie di maggiori verifiche rispetto ad imprese che svolgono altri business) e la complessità del profilo salvato (ad esempio, maggiori verifiche potrebbero essere effettuate su imprese che operano in settori fortemente regolamentati che hanno quindi salvato in MEVALUATE ITALIA numerosi documenti di autorizzazione allo svolgimento dell'attività, certificazioni di qualità del prodotto/processo produttivo, ecc., richiesti dalla normativa di settore).

Per lo svolgimento delle proprie attività, il Comitato ha libero accesso in lettura alla piattaforma MEVALUATE ITALIA e ha la possibilità di estrarre specifiche reportistiche sui profili presenti a sistema, anche al fine di evidenziare possibili "red flag" su cui indirizzare verifiche mirate: ad esempio, un indicatore da tenere in considerazione potrebbe essere l'andamento temporale del profilo, quindi utenti che hanno modificato più volte il loro profilo potrebbero essere destinatari di maggiori verifiche; anche utenti che sono

stati collocati nella c.d. "gray list" e poi successivamente si sono "riabilitati" (secondo quanto previsto dal Regolamento MEVALUATE ITALIA) potrebbero formare oggetto di verifiche mirate.

Le attività di monitoraggio svolte dal Comitato hanno l'obiettivo di accertare:

- a) il rispetto da parte del consulente reputazionale delle modalità operative di controllo dell'autenticità dei documenti, definite dal Regolamento MEVALUATE ITALIA;
- b) l'adeguata documentazione dei controlli svolti dal consulente reputazionale, che in base a quanto previsto dal Regolamento, devono essere tracciati in maniera dettagliata affinché risultino ripercorribili da un terzo;
- c) l'accuratezza dei controlli svolti, attraverso la riesecuzione da parte del Comitato delle verifiche svolte dal consulente reputazionale.

I risultati delle verifiche svolte dal Comitato sono documentati in una relazione sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione di MEVALUATE ITALIA. I risultati sintetici e in forma anonima, ossia senza indicare i nominativi dei profili reputazionali che hanno formato oggetto di verifica, vengono pubblicati in un'apposita area del sito MEVALUATE ITALIA, affinché tutti gli utenti possano averne conoscenza, rafforzando il concetto di pubblicità e condivisione delle informazioni all'interno della "Community

MEVALUATE".

A fianco di queste attività ordinarie del Comitato, esso è chiamato a definire e condurre le attività straordinarie ritenute necessarie per "investigare" eventuali notizie di infrazione al Regolamento MEVALUATE ITALIA da parte dei consulenti reputazionali di cui MEVALUATE ITALIA sia venuta a conoscenza, e di rendicontarne gli esiti agli organi amministrativi di MEVALUATE ITALIA.

Articolo 10

MEVALUATE ITALIA Srl si uniforma alle determinazioni del Worldwide Ethics Committee (WEC) costituito nell'ambito della MEVALUATE HOLDING LTD oppure nell'ambito della MEVALUATE INTERNATIONAL FOUNDATION (Promotore Fondatore: MEVALUATE HOLDING Ltd) per quanto attiene a:

- rispetto dei principi del CODICE DELLA REPUTAZIONE UNIVERSALE;
- indicazione dei pesi che gli algoritmi proprietari attribuiscono ai fatti che determinano il RATING MEVALUATE;
- pubblicazione delle "Note-Paese" per l'interpretazione del RATING MEVALUATE nell'ambito di aree geopolitiche.

Articolo 11

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.
Alla fine di ciascun esercizio, l'Organo Amministrativo

dovrà procedere, con criteri di oculata prudenza, alla redazione del bilancio con le modalità di legge e convocare l'Assemblea per l'approvazione del bilancio entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Gli utili netti, dopo prelevata una somma non inferiore a un ventesimo da destinare a riserva legale, fino a che questa non abbia raggiunto un quinto del capitale sociale, verranno attribuiti ai soci in proporzione del valore delle quote possedute, salvo che l'assemblea non deliberi diversamente.

Verificandosi le condizioni di cui all'art.2477 C.C., ovvero quando i soci lo ritengano opportuno, verrà nominato un organo di controllo ai sensi del medesimo articolo 2477 c.c.

I membri dell'organo di controllo dureranno in carica tre anni e saranno rieleggibili.

L'organo di controllo esercita il controllo contabile della società.

Articolo 12

Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa, allo scioglimento della Società, l'Assemblea stabilirà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori determinandone poteri e compensi.

Articolo 13

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si applicheranno le disposizioni del Codice Civile.

I comparenti mi esonerano dalla lettura degli allegati

dichiarando di averne esatta conoscenza.

Richiesto io Notaio ho redatto il presente atto e ne ho data lettura ai Componenti che da me interpellati lo hanno in tutto confermato.

Scritto con mezzo meccanico da persona di mia fiducia e parzialmente a mano da me Notaio, occupa ventotto pagine e fin qui della ventinovesima di otto fogli e viene sottoscritto dai Componenti e da me Notaio essendo le ore sedici e minuti trenta.

CLAUDIO FRANCHINI n.q.

EDUARDO MAROTTI

GAETANO DE VITO

CARMINE LAMBERTI

LUIGI DI MARCO

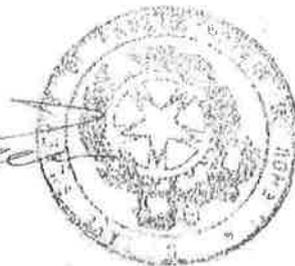
FLAVIO IERARDI

PAOLO GIANANI

GILBERTO DI CAVE NOTAIO

Copia composta di *dieci* fogli, conforme all'originale, rilasciata dal Dottor Gilberto Di Cave, Notaio in Roma, per *usi consueti*.

Roma, 9 luglio 2015



Repertorio n. 33065

PROCURA SPECIALE

REPUBBLICA ITALIANA



Allegato "A"

al n. 10725 di

raccolte

L'anno duemilaquindici, il giorno venticinque del mese di
giugno

25 giugno 2015

In Roma, nel mio studio.

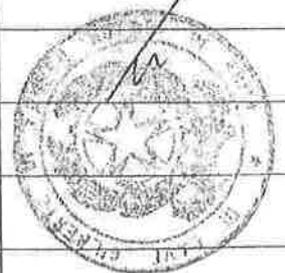
Avanti a me dottor Gilberto Di Cave, Notaio in Roma, con
studio in Via Claudio Monteverdi, 20, iscritto nel Ruolo dei
Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

è presente il signor:

Mazzi Lorenzo Roberto, nato ad Alessandria il 4 febbraio
1975, residente in Magnago, Via Giuseppe Ungaretti n.15/B,
codice fiscale MZZ LNZ 75B04 A182K.

Il Comparente, della cui identità personale io Notaio sono
certo, nomina e costituisce in suo procuratore speciale e,
per quanto infra, generale, il signor Gianani Paolo, nato a
Napoli il 9 novembre 1955, affinché in suo nome, vece ed in-
teresse, intervenga nell'atto di costituzione di una Società
a responsabilità limitata, da denominare "MEVALUATE ITALIA
S.r.l.", che avrà sede in Roma, Via Nizza n.45, con capitale
di euro 40.000,00 (quarantamila).

Il nominato procuratore è autorizzato ad intervenire nell'at-
to di costituzione, a sottoscrivere una quota di euro 40,00
(quaranta), a versare il relativo importo nell'ammontare che



riterrà del caso nell'osservanza delle condizioni previste dalla legge, ad approvare lo statuto che disciplinerà la vita sociale, a procedere alla nomina dell'Organo Amministrativo, fissandone gli emolumenti, e convenire ogni altro patto, clausola e condizione che riterrà opportuno e conveniente.

Il presente mandato è gratuito e da esaurirsi in un unico contesto.

Richiesto io Notaio ho redatto il presente atto e ne ho data lettura al Comparente, che da me interpellato, lo ha in tutto confermato.

Scritto con mezzo meccanico da persona di mia fiducia e parzialmente a mano da me Notaio, occupa *una foglio e*

due più alla seconda di un foglio

Luca Roberto Florini



Repertorio n. 250423

Allegato "B"

PROCURA SPECIALE

al n. 10725 di

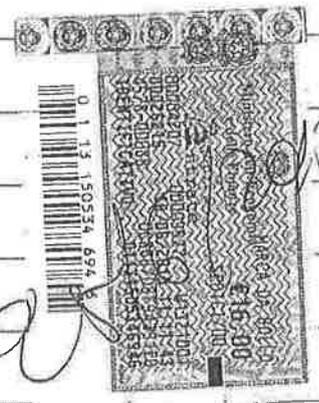
REPUBBLICA ITALIANA

recepite

L'anno duemilaquindici il giorno venticinque del mese di giugno in Roma e nel mio studio.

25 giugno 2015

Innanzi a me dott. PAOLO FARINARO, notaio in Roma con studio in Via G.B. Morgagni n. 35, iscritto al ruolo dei distretti notarili riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia



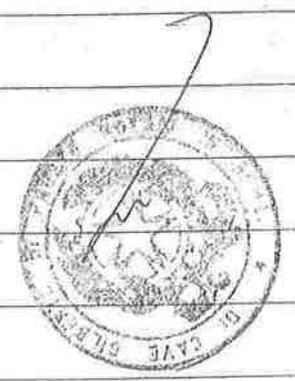
E' PRESENTE

LALLI FABIO, nato a Roma (RM) il 4 settembre 1977 domiciliato per la carica presso la sede sociale, in Roma (RM), Via Ruggero Fauro n. 82, nella sua qualità di Amministratore Unico della società IQUII Società a responsabilità limitata, codice fiscale e partita Iva 11289201003, REA 1293642, capitale sociale 10.000,00 interamente versato, in virtù dei poteri a lui conferiti per statuto sociale

Il costituito della cui identità personale io notaio sono certo, con il presente atto

NOMINA E COSTITUISCE

suo procuratore speciale il signor FLAVIO IERARDI, nato a Sant'Agata di Esaro (CS), il 01 agosto 1969, codice fiscale IRRD FLV 69M01 I192W, affinché affinché in nome e rappresentanza della società stessa, intervenga alla costituzione di una società a responsabilità limitata con denominazione



"MEVALUATE ITALIA S.r.l.", che avrà sede in Roma, Via Nizza n. 45, e per oggetto la seguente attività:

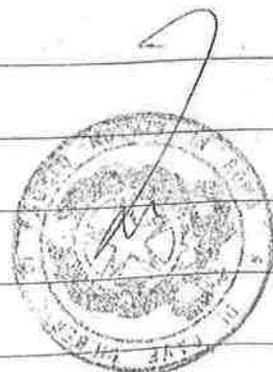
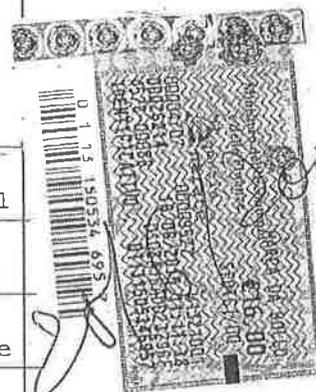
A. La Società, nel contesto mondiale che caratterizza il "WORLDWIDE MEVALUATE SYSTEM", ha per oggetto esclusivo lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di servizi innovativi ad alto valore tecnologico che si sostanziano nella realizzazione del "SISTEMA MEVALUATE ITALIA" - fortemente ispirato da valori etici e legalitari e dal principio di accountability - con l'assegnazione ai professionisti del diritto (avvocati, commercialisti, notai e revisori legali) di uno specifico ruolo, quello di consulente reputazionale, cioè di garante della serietà e imparzialità di quel processo che ha come fine e risultato l'attribuzione del Rating Mevaluate, secondo parametri rigorosamente oggettivi.

B. Il "WORLDWIDE MEVALUATE SYSTEM" dà valore universale alla reputazione reale di individui, imprese ed enti attraverso un RATING INDIPENDENTE, perché non influenzato da alcun gruppo o potere, INCORRUTTIBILE, perché frutto di un calcolo, CERTO, perché derivato unicamente da documenti conformi agli originali e soggetto a "controllo pubblico diffuso", DINAMICO, perché aggiornato in tempo reale, AUTOREVOLE, perché ispirato dal Codice della Reputazione Universale e validato da un Comitato Etico Mondiale (WEC - Worldwide Ethics Committee).

C. Il predetto "SISTEMA MEVALUATE ITALIA" si fonda sull'"Infrastruttura Immateriale MEVALUATE per la Qualificazione



Reputazionale" validata dal Gruppo di Ricerca e Sviluppo in
Collaborazione riunitosi dal 18 marzo al 09 giugno 2014 con il
coordinamento di Pricewaterhousecoopers Advisory SpA e la
partecipazione di MEVALUATE Holding Ltd; sei aziende corporate
pubbliche e private, Consorzio CBI - Customer to Business
Interaction (Associazione Bancaria Italiana) e CCASGO (Co-
mitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Grandi
Opere), Ente Pubblico multidisciplinare ove è assicurata la
presenza dei rappresentanti delle amministrazioni maggiormente
coinvolte nella materia specifica in modo da realizzare una
forma di coordinamento orizzontale. Il Comitato è infatti
composto da rappresentanti del Ministero dell'Interno, del
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, del Ministero
dell'Economia e delle Finanze, anche per gli aspetti connessi
alla prevenzione e al contrasto dei tentativi di riciclaggio.
Inoltre a seguito dei provvedimenti succedutisi nel tempo, che
hanno determinato una diversa allocazione distributiva di
competenze, il Comitato vede la partecipazione di rappre-
sentanti del Dipartimento per la Programmazione Economica
della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero
dello Sviluppo Economico. La forte originalità dell'organismo
gli è, altresì, conferita dal fatto che ne fanno parte sog-
getti che non rappresentano articolazioni dell'Esecutivo,
quale l' Autorità per la Vigilanza dei Contratti Pubblici
(AVCP) successivamente confluita nell'A.N.AC. (Autorità



Nazionale AntiCorruzione), e la Direzione Nazionale Antimafia

(DNA), la cui presenza nell'ambito del Comitato è correlata

all'esercizio delle funzioni di impulso e coordinamento di cui

all'articolo 371-bis del Codice di Procedura Penale. Nella

composizione del Comitato è presente, infine, la componente

investigativa di Polizia, in quanto ne fanno parte, in "quota

" alla rappresentanza del Ministero dell'Interno, componenti

della Direzione Centrale della Polizia Criminale (CRIMINALPOL)

e della Direzione Investigativa Antimafia (DIA).

D. Il "SISTEMA MEVALUATE ITALIA" è accessibile dal web, dove

confluiscono notizie confermate da determinati documenti

relative a tutti i soggetti (individui, imprese, enti e i-

stituzioni private e pubbliche) al fine di:

a) rendere più efficaci, più rapidi e più economici i processi

aziendali di valutazione, selezione e classificazione delle

controparti (business partner, fornitori, appaltatori e su-

bappaltatori, distributori, aspiranti dipendenti, dipendenti

in forza e clienti);

b) perseguire più elevati livelli di compliance a leggi e

regolamenti, nazionali e di settore e di prevenzione del

rischio che le aziende e gli enti pubblici e privati, loro

malgrado e nonostante le precauzioni adottate, possano ri-

sultare esposti e coinvolti sotto il profilo penale in re-

lazione a reati suscettibili di comportarne la responsabilità

amministrativa, con particolare riferimento ai fenomeni di

riciclaggio e corruzione, anche tra privati, alle infiltrazioni della criminalità organizzata notoriamente ricorrenti nel settore degli appalti pubblici e, più in generale, nell'economia reale;

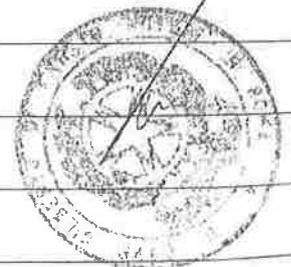
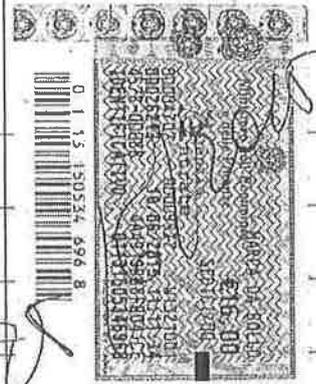
c) fornire ad aziende, enti pubblici e privati e individui uno strumento per qualificare se stessi quale controparte affidabile e rigorosa sotto un profilo etico e reputazionale;

d) contribuire fattivamente a promuovere la legalità collettiva;

e) proteggere le "identità digitali" dai rischi di alterazione, manipolazione, falsificazione e sostituzione nel campo cibernetico mediante la creazione di figure di garanzia che accertino la veridicità dei dati indicati nei documenti digitali, figure che possano essere a loro volta soggette sia a Quality Assurance Review sulle attività di verifica svolte, sia a un controllo pubblico diffuso;

f) contrastare l' "ingegneria reputazionale" (costruire reputazione ad arte, su misura e su ordinazione, ovvero ostacolare la ricostruzione della vera identità personale, fenomeno che costituisce una forma di "riciclaggio identitario della persona");

g) rendere più efficaci controlli e monitoraggi da parte delle Pubbliche Amministrazioni impegnate nel controllo legalitario, anche a supporto di impieghi di carattere investigativo attraverso l'incrocio dei dati e la verifica ed asseverazione di

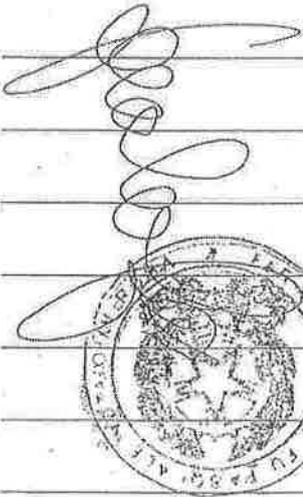
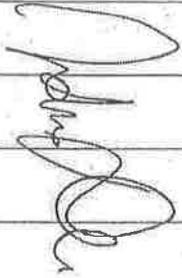


informazioni acquisite presso fonti diverse, soprattutto nei settori degli appalti e dell'erogazione di contributi e finanziamenti, in particolare delle Forze di Polizia (aderenti a ICPO INTERPOL), delle Agenzie di Sicurezza e dell'Autorità Nazionale AntiCorruzione (A.N.AC.) e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche, che potranno avvalersi, senza oneri e permanentemente, del patrimonio informativo contenuto nella piattaforma MEVALUATE per ogni finalità di ricerca e approfondimento, utilizzandola nell'ambito di un Partenariato Pubblico Privato (PPP);

h) costruire un mondo più sicuro, attraverso l'implementazione sia del rispetto delle regole (interesse generale al rule of law), sia della trasparenza e dell'affidabilità, valori finanziari direttamente e indirettamente perseguiti dagli operatori di sicurezza;

i) fornire una risposta immediata alla domanda di giustizia, consentendo la rapida diffusione delle notizie documentate e dando immediata pubblicità a tutti i fatti che incidono sulla reputazione;

j) promuovere un sistema universale di QUALIFICAZIONE REPUTAZIONALE che possa recare vantaggi anche alla stabilità delle relazioni giuridiche ed offrire un suo contributo al raggiungimento di obiettivi di deflazione del livello di litigiosità, significativamente alto in molti Paesi, in particolare in Italia, e da sempre considerato un elemento frenante



dello sviluppo;

k) dare impulso all'adozione del Rating Reputazionale MEVALUATE da parte di banche e compagnie di assicurazioni, rispettivamente come strumento di stima del merito di credito e dei rischi assicurativi da assumere, correlando SISTEMI DI PREMIALITÀ a favore della clientela.

E. L'"Infrastruttura Immateriale MEVALUATE per la Qualificazione Reputazionale" è funzionale alla costruzione di un mondo più sicuro, nel presupposto che la sicurezza nasce dalla "collaborazione tra virtuosi", ossia dall'alleanza di soggetti che, pur operando in campi distinti, con missioni e statuti diversi e poteri diseguali, collaborano alla edificazione dello stesso risultato, ciascuno con il proprio apporto. Il "SISTEMA MEVALUATE" viene a collocarsi in questa concezione di sicurezza non proprietaria, che non è esclusiva competenza di un soggetto (in genere lo Stato e le Agenzie di Sicurezza dello Stato, in quanto monopolista della forza autorizzato a farne uso legale) ma è la risultante di contributi che provengono da attori e soggetti dei sistemi pubblico e privato.

F. MEVALUATE ITALIA contribuisce ad un mondo più giusto anche attraverso la previsione di un Fondo per il gratuito patrocinio, strumentale alla diffusione dei profili reputazionali contro, e di un Fondo per la costruzione gratuita di profili reputazionali a favore di se stessi, al fine di consentire l'accesso al "SISTEMA MEVALUATE" da parte delle fasce più

deboli.

G. Per il raggiungimento dello scopo sociale MEVALUATE ITALIA promuove Progetti nei seguenti ambiti, a titolo esemplificativo e non esaustivo: PON (Programma Operativo Nazionale) Legalità a titolarità del Ministero dell'Interno; PON Imprese e Competitività a titolarità del Ministero dello Sviluppo Economico; PON Governance e Azioni di Sistema e PON Azione di Sistema a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; Programma Europeo di Ricerca e Innovazione HORIZON 2020; POR (Programmi Operativi Regionali).

H. Sempre per il raggiungimento dello scopo sociale MEVALUATE ITALIA può costituire e/o partecipare a Fondazioni e potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, bancarie, mobiliari e immobiliari, tendenti al raggiungimento dello scopo sociale, escluse in ogni caso l'attività di intermediazione mobiliare e nel rispetto delle leggi 1/1991, 197/1991 e 385/1993; può assumere altresì interessenze, quote e partecipazioni, anche azionarie, in altre società o ditte costituenti o legalmente costituite, aventi scopi affini o analoghi ai propri, purché a scopo strumentale, in via non prevalente e non nei confronti del pubblico e nel rispetto della legge 197/1991.

I. MEVALUATE ITALIA potrà infine, sempre in via non prevalente e per il raggiungimento dello scopo sociale; prestare fidejussioni, avalli, ipoteche ed altre garanzie personali e reali

e consentire iscrizioni, trascrizioni ed annotamenti, anche nell'interesse di terzi e per impegni altrui.

Il capitale sociale sarà di Euro 40.000,00 (quarantamila virgola zerozero).

Vengono all'uopo conferiti al nominato procuratore tutti i più ampi poteri per intervenire e sottoscrivere il suddetto atto costitutivo, nonché una quota pari al 1% (uno per cento) del capitale sociale, approvare lo statuto della costituenda società, convenirne la durata, meglio specificare l'oggetto sociale, conferire e/o accettare cariche e fare, infine, quant'altro fosse necessario o richiesto per l'esatta esecuzione del presente mandato, con le più ampie facoltà, nessuna esclusa o eccettuata, anche se qui non espressamente indicata, con promessa sin d'ora di rato e valido, sotto gli obblighi di legge e da esaurirsi in unico contesto.

del
presente atto in forza dell'incarico da farsi
di un fiduciario, in quanto scritto di un pezzo
se tu faresti un po' di tempo lo stato dell'atto
se costato il 1000.

Paolo



7

